



COPIA

DELIBERA n. 28 del 20/05/2014

DEL

CONSIGLIO COMUNALE

**OGGETTO: ALIQUOTE DEL TRIBUTO SUI SERVIZI INDIVISIBILI - TA.S.I.
2014.APPROVAZIONE.**

L'anno duemilaquattordici, e questo giorno venti del mese di maggio alle ore 20:30, nella Sala Consiliare del Palazzo Comunale, previo avviso regolarmente notificato, si è riunito il Consiglio Comunale, in sessione straordinaria, in Prima convocazione, in seduta pubblica.

Dei sigg.ri Consiglieri assegnati a questo Comune ed in carica:

N.	Nome	Descrizione	Presenza	Assenza
1	LORENZINI DANIELE	SINDACO	SI	
2	CIPRO TOMMASO	CONSIGLIERE COMUNALE	SI	
3	MELI MANUELA	CONSIGLIERE COMUNALE	SI	
4	NANNONI PAOLO	CONSIGLIERE COMUNALE	SI	
5	STADERINI SAMUELE	CONSIGLIERE COMUNALE	SI	
6	MORANDI FEDERICA	CONSIGLIERE COMUNALE	SI	
7	TEMPESTI VALENTINA	CONSIGLIERE COMUNALE	SI	
8	PAGLIERINI SIMONE	CONSIGLIERE COMUNALE	SI	
9	BASSILICHI NICCOLO'	CONSIGLIERE COMUNALE	SI	
10	FRONDIZI FEDERICA	CONSIGLIERE COMUNALE	SI	
11	MATRONE MICHELE	CONSIGLIERE COMUNALE	SI	

PRESENTI 11 ASSENTI 0

PRESIEDE l'adunanza Il Presidente del Consiglio Sig. Morandi Federica.

PARTECIPA il Vicesegretario Dott.ssa Gori Luisella

ASSESSORI ESTERNI sono presenti i sigg.ri: SCIPIONI GIANFRANCO, BUONAMICI GIULIANO, BONINI GIAMPAOLO

Sono nominati **SCRUTATORI** i sigg.ri: CIPRO TOMMASO, NANNONI PAOLO, MATRONE MICHELE

IL PRESIDENTE, accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio a trattare l'argomento di cui in oggetto.

(.....omissis verbale

Visti :

- Il D.Lgs. del 18/08/2000 n. 267;
- La L. 241/90 e successive modifiche ed integrazioni;
- Lo Statuto Comunale, il Regolamento Comunale di Organizzazione ed il Regolamento del Consiglio Comunale;

Visto l'art. 42, comma 1, del D.Lgs n. 267/2000, per quanto riguarda la competenza a deliberare;

Vista la proposta di deliberazione n. 35 a firma del Responsabile del Settore " Risorse Finanziarie ed Umane - Ufficio Tributi" in data 07/05/14 che si fa propria e ritenuto far propria ogni precisazione in essa contenuta;

Preso atto dei pareri relativi alla regolarità tecnica e contabile del provvedimento rilasciato ai sensi e per gli effetti degli artt. 49 comma 1, e 147 – bis comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 dai Responsabili dei Servizi interessati;

Visto l'art. 1, comma 639, della Legge n. 147 del 27 dicembre 2013, che ha istituito l'imposta unica comunale (IUC), che si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

Preso atto che l'Amministrazione Comunale ha deciso di approvare con separati regolamenti la disciplina delle componenti della IUC, al fine di rendere il più agevole possibile, per i contribuenti, la lettura e la comprensione della complessa disciplina relativa ai tributi comunali;

Visto il regolamento TASI approvato in data odierna nell'ambito della potestà regolamentare riconosciuta dall'art. 52 del D.Lgs 446/1997;

Richiamato il comma 669 dell'art. 1 della Legge 27 dicembre 2013 n. 147 , modificato dall'art. 2 comma f) del DL 16 del 6/3/2014, convertito con modificazioni dalla legge n. 68 del 2 maggio 2014 (G.U. Del 05/05/2014 n. 102), che individua il presupposto impositivo della TASI nel possesso e nella detenzione a qualsiasi titolo, di aree fabbricabili e di fabbricati, ivi compresa l'abitazione principale, come definiti ai sensi dell'Imposta Municipale Propria ad eccezione in ogni caso dei terreni agricoli;

Richiamato l'art. 1 commi 640, 676 e 677 della legge 147/2013, come modificati dal DL 16/2014, convertito con modificazioni dalla legge n. 68 del 2 maggio 2014 (G.U. Del 05/05/2014 n. 102), che prevede:

- « l'aliquota di base della TASI è pari all'1‰ »;
- « Per il 2014, l'aliquota massima non può eccedere il 2,5 per mille»;
- il Comune con « deliberazione del Consiglio Comunale, adottata ai sensi dell'art. 52 del D.Lgs 446/1997 può ridurre l'aliquota fino all'azzeramento»;

- « il comune con la medesima deliberazione può determinare l'aliquota rispettando in ogni caso il vincolo in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non sia superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31.12.2013 fissata al 10,6 per mille ed altre minori aliquote in relazione alle diverse tipologie di immobile;
- che ai sensi del comma 683 della legge 147/2013, le aliquote TASI "possono essere differenziate in ragione del settore di attività nonché della tipologia e della destinazione degli immobili";

Considerato che nell'anno 2013 lo Stato ha disposto il trasferimento compensativo ai Comuni del mancato gettito IMU 2013 per le abitazioni principali e loro pertinenze e che, nel corrente anno 2014, tale trasferimento è sostituito dalle entrate derivanti dal nuovo tributo sui servizi indivisibili - TA.S.I. ;

Considerato necessario, pertanto:

- stabilire le aliquote TASI e IMU per il corrente anno 2014 in modo tale che vengano salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- stabilire le aliquote TASI e IMU dell'anno 2014 nel rispetto dei citati limiti posti dalla normativa di riferimento, legge 147/2013, come modificata dal DL 16/2013, convertito con modificazioni dalla legge n. 68 del 2 maggio 2014, pubblicata nella G.U. Del 05/05/2014 n. 102 ;

Visto l'art. 27, c. 8, della Legge n. 448/2001, secondo cui:

- il termine per approvare i regolamenti, le tariffe e le aliquote relativi alle entrate degli enti locali è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione;
- i regolamenti, le tariffe e le aliquote delle entrate comunali, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purchè entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

Richiamato altresì il comma 683 art. 1 della legge 27 dicembre 2013 n. 147 nel quali si prevede che il Consiglio Comunale deve approvare le aliquote della TASI in conformità con i servizi indivisibili individuati con il Regolamento TASI e con i relativi costi alla cui copertura la TASI è diretta;

Considerato che il termine per approvare il Bilancio di previsione per l'anno 2014 è stato differito al 31 luglio 2014 con decreto del 29 Aprile 2014 del Ministero dell'Interno, pubblicato sulla G.U del 30/04/2014 n. 99;

Richiamata la delibera della Giunta Comunale n. 63 del 25/09/2013 con la quale è stato deliberato di aderire alla sperimentazione contabile di cui all'art. 36 del D. Lgs. 118/2011;

Visto il decreto del Sindaco n. 3 del 18/05/2012 con il quale la sottoscritta è stata nominata Responsabile del Settore in oggetto;

Visto lo Statuto Comunale;

Con votazione palese più avanti riportata

DELIBERA

1. di stabilire le seguenti aliquote del tributo sui Servizi Indivisibili – TA.S.I. per ciascuna delle tipologie di immobili sotto indicate (aliquote espresse in misura per mille):

a) **aliquota del 2,0 per mille** - Immobili destinati ad abitazione principale del soggetto passivo relative pertinenze (nel numero max di tre, una per ogni categoria catastale C/2 - C/6 - C/7) e abitazioni ad esse assimilate dalla legge o dal Regolamento IMU comunale, **tranne quelli accatastati in categoria catastale A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze;**

b) **aliquota del 1,5 per mille** - Immobili destinati ad abitazione principale del soggetto passivo relative pertinenze (nel numero max di tre, una per ogni categoria catastale C/2 - C/6 - C/7) **accatastati in categoria catastale A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze;**

c) **aliquota del 1,0 per mille** - per l'abitazione principale del soggetto passivo e le relative pertinenze, nel caso in cui nel nucleo familiare vi sia un portatore di handicap con invalidità al 100% o handicap grave certificato ex L. 104/92, con obbligo di **presentazione di apposita autocertificazione entro il 31 dicembre, pena la decadenza del beneficio.** L'autocertificazione trova applicazione anche per i successivi anni, a condizione che non siano intervenute variazioni rispetto a quanto già dichiarato (variazioni soggettive o oggettive ai dati catastali dell'abitazione);

d) **aliquota del 1,0 per mille** - Fabbricati rurali strumentali per l'attività agricola;

e) **aliquota 0,0 (zero)** - Tutti gli altri immobili non compresi nei precedenti punti, ivi compresi:

- Aree fabbricabili;
- abitazioni a disposizione del proprietario e loro pertinenze (così dette "seconde case");
- Immobili categoria D strumentali all'impresa;
- Unità abitative e pertinenze concesse in locazione secondo i patti territoriali;
- Unità abitative e pertinenze concesse in comodato a parenti di 1° grado;
- I fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita fintanto che permanga tale destinazione d'uso e non siano locati
- **Immobili degli enti che svolgono attività assistenziali, previdenziali, sanitarie, di ricerca scientifica, didattiche, ricettive, culturali, ricreative e sportive, nonché dell'attività di cui all'art. 16 lett.a) della L. 20/05/1985 n. 222. limitatamente alle parti dell'immobile dove viene svolta attività commerciale.**

2. di stabilire, ai sensi dell'art. 1 comma 682 della legge 147/2013, le seguenti detrazioni, da porre in detrazione dall'importo dovuto per la TASI, in base alle aliquote deliberate con il presente atto, dell'abitazione principale e relative pertinenze, nonché per l'abitazione ad essa assimilata dalla legge IMU o dal Regolamento IMU comunale:

a) **€ 80,00 di detrazione**, a condizione che la sommatoria delle rendite catastali (senza rivalutazione) dell'abitazione principale e delle pertinenze (come indicate dalla legge IMU) sia inferiore o uguale ad **€ 300,00**. La detrazione è rapportata al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione;

b) **€ 50,00 di detrazione**, a condizione che la sommatoria delle rendite catastali (senza rivalutazione) dell'abitazione principale e delle pertinenze (come indicate dalla legge IMU) sia compresa tra **€ 301,00 e € 450,00**. La detrazione è rapportata al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione;

3. di dare atto che il gettito derivante dall'applicazione della TASI è destinato a finanziare i servizi indivisibili individuati nel Regolamento TASI, sulla base dei relativi costi contenuti nel bilancio, nelle more dell'approvazione del Bilancio di Previsione 2014,

come indicati nel Bilancio pluriennale 2014 (approvato con delibera del C.C. n. 33 del 31/07/2013) e riportati nel seguente prospetto:

SERVIZI INDIVISIBILI	Somme iscritte nel Bilancio pluriennale 2014
1- Funzioni generali di amministrazione di gestione e di controllo	
<i>1.5 gestione beni demaniali e patrimoniali</i>	78.600,00
<i>1.6 Ufficio tecnico</i>	150.007,00
<i>1.7 Anagrafe stato civile elettorale leva e servizio statistico</i>	131.210,00
2- Funzioni relative alla giustizia	0,00
4 - Funzioni di istruzione pubblica	
<i>4.1 Scuola materna</i>	53.100,00
<i>4.2 Scuola elementare</i>	99.200,00
<i>4.3 Scuola media</i>	36.800,00
8- Funzioni nel campo della viabilità e trasporti	
<i>8.1 Viabilità circolazione e servizi connessi</i>	134.990,00
<i>8.2 Illuminazione pubblica e servizi connessi</i>	170.987,00
9- Funzioni riguardanti gestione territorio e ambiente(senza servizio smaltimento rifiuti)	
<i>9.3 Servizi di protezione civile</i>	64.392,00
<i>9.6 Parchi e servizi per la tutela ambientale del verde, altri servizi relativi a territorio e ambiente</i>	122.294,00
Somma previsioni servizi indivisibili al cui finanziamento è diretta la TASI	1.041.580,00

4. di prendere atto che le aliquote TASI così deliberate sono applicabili dal 1° gennaio 2014;

5. di delegare il Responsabile dell'Ufficio Tributi alla pubblicazione della presente delibera sul sito web del Ministero dell'Economia e delle Finanze, nel rispetto dei termini e con le modalità previste dalla normativa vigente;

6. di dare atto del parere favorevole relativo alla regolarità tecnica del provvedimento rilasciato ai sensi e per gli effetti degli artt. 49 comma 1, e 147 - bis comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 dal Responsabile del Servizio interessato;

Il Presidente del Consiglio invita l'Assessore ad illustrare il punto.

L'Assessore Scipioni procede all'illustrazione congiunta degli atti relativi ai Tributi iscritti all'ordine del giorno della seduta dal punto n. 3 al punto n. 6 compresi.

Il Presidente della I Commissione riporta il parere favorevole espresso dalla stessa;

Aperta la discussione, intervengono nell'ordine i Sigg.: Frondizi - consigliere, Sig.ra Meacci - Ufficio Tributi, Matrone - consigliere, Assessore Scipioni, Matrone, Meacci, Frondizi, Staderini, Basilichi, Cipro, Matrone, Nannoni, Basilichi, Frondizi - consiglieri.

Interventi per dichiarazione di voto contrario dal cons. Matrone e Frondizi, voto di astensione del cons. Basilichi

Il Presidente del Consiglio, esaurite le richieste di intervento, pone in votazione, in forma palese, il presente provvedimento, accertando il seguente risultato:

- consiglieri presenti n. 11
- astenuti n. 1 (Basilichi - Rignano Passione in Comune)
- consiglieri votanti n. 10
- voti favorevoli n. 8
- voti contrari n. 2 (Matrone - Centrodestra per Rignano e Frondizi - La Sinistra di Rignano)

Il Presidente, constatato l'esito della votazione di cui sopra, proclama il provvedimento approvato a maggioranza dei votanti.

Dopodiché

IL CONSIGLIO COMUNALE

Ritenuta l'urgenza di provvedere in merito

con la seguente votazione espressa per alzata di mano:

- consiglieri presenti n. 11
- astenuti n. 1 (Basilichi - Rignano Passione in Comune)
- consiglieri votanti n. 10
- voti favorevoli n. 8
- voti contrari n. 2 (Matrone - Centrodestra per Rignano e Frondizi - La Sinistra di Rignano)

dichiara la presente deliberazione immediatamente eseguibile.

Si dà atto inoltre che la discussione è riportata integralmente nel verbale della seduta, depositato agli atti presso la Segreteria Generale.

Oggetto : ALIQUOTE DEL TRIBUTO SUI SERVIZI INDIVISIBILI - TA.S.I.
2014.APPROVAZIONE.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Si esprime parere favorevole di regolarità tecnica espresso ai sensi degli artt. 49 comma 1, e 147-bis comma 1, del T.U. approvato con D.Lgs. 18 Agosto 2000 n. 267, in quanto la proposta in oggetto è conforme alle norme legislative e tecniche che regolamentano la materia.

Ritenuto di esprimere sul presente provvedimento parere favorevole in merito alla regolarità tecnica del suo contenuto ed alla correttezza dell'azione amministrativa condotta;

Rignano Sull'Arno, li 13/05/2014

Il Responsabile del Servizio
F.to Sabrina Rossi

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Si esprime parere favorevole in riguardo alla regolarità contabile di cui sopra, parere espresso ai sensi degli artt. 49 comma 1 e 147bis comma 1, del T.U. approvato con D.Lgs. 18 Agosto 2000 n. 267.

Rignano Sull'Arno, li 13/05/2014

Il Responsabile del Servizio Finanziario
F.to Sabrina Rossi

Letto, confermato e sottoscritto

Il Presidente del Consiglio
F.to Morandi Federica

il Vicesegretario
F.to Dott.ssa Gori Luisella

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Registrato al n.

Rignano Sull'Arno li

Per il Segretario Generale
L'incaricato dell'Affissione

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____ per la decorrenza del termine di giorni DIECI dalla fine della sua pubblicazione all'Albo Pretorio, ai sensi dell'art. 134, comma 3°, del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

Rignano Sull'Arno, li

il Vicesegretario
F.to Dott.ssa Gori Luisella

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo.

Rignano sull'Arno 23/05/2014

Il Responsabile del Settore Affari Generali
Dott.ssa Gori Luisella